

Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2023, n. 14-6458

Istituzione Osservatorio sull'allontanamento dei minori ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/2022. Composizione e modalita' di funzionamento.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che la Regione Piemonte con legge 28 ottobre 2022 n. 17 “Allontanamento zero. Interventi a sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare d’origine”:

- tutela il diritto del minore a crescere nell’ambito della propria famiglia d’origine, secondo quanto disposto dall’articolo 1, comma 1, della legge 4 maggio 1983, n. 184 (Diritto del minore ad una famiglia), rimuovendo gli ostacoli che si frappongono alla sua realizzazione anche attraverso un’opera di sostegno economico, sociale e psicologico ai genitori e, in mancanza di essi, ai parenti entro il quarto grado;
- definisce le modalità organizzative per attuare prioritariamente il diritto dei minori di crescere ed essere educati nell’ambito della propria famiglia d’origine e, per i casi in cui questa non sia in grado di provvedere alla sua crescita ed educazione, predispone le misure organizzative dei servizi di affidamento familiare attraverso propri atti di programmazione e delle risorse finanziarie disponibili.

Visto l’art. 12 della LR 17/2022, che prevede che la Giunta regionale, entro novanta giorni dall’entrata in vigore della legge stessa, istituisca con proprio provvedimento l’Osservatorio sull’allontanamento dei minori, si rende necessario procedere con l’istituzione dell’Osservatorio sull’allontanamento dei minori, presso la Direzione Regionale Sanità e Welfare, competente in materia di politiche per la famiglia e minori.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 12 della suddetta legge l’Osservatorio svolge prioritariamente i compiti di monitoraggio della casistica, delle attività, delle prestazioni sociali e sanitarie, nell’ambito dell’allontanamento dei minori, attraverso l’analisi dei dati e dei report provenienti dai Servizi sociali e sanitari, allo scopo di programmare gli interventi idonei.

L’art. 12 ai commi 2 e 3 prevede infatti che gli enti gestori dei servizi socio-assistenziali di cui alla legge regionale 1/2004 e i servizi sanitari, trimestralmente, trasmettano all’Osservatorio copie anonimizzate dei decreti di allontanamento e relative relazioni, nonché i seguenti dati:

- a) il numero di minori allontanati dal nucleo familiare;
- b) il motivo dell’allontanamento;
- c) il soggetto segnalatore che ha avviato il percorso di presa in carico o il soggetto segnalatore per cui è nato l’intervento di allontanamento;
- d) l’autorità che ha disposto l’allontanamento;
- e) il soggetto che ha ospitato il minore allontanato: i parenti entro il quarto grado, la famiglia affidataria etero-familiare, la famiglia comunità, la casa famiglia, la comunità educativa residenziale, la comunità socio riabilitativa o terapeutica per minori e tutti i presidi previsti dalla normativa regionale;
- f) il tempo di permanenza all’interno delle strutture di cui alla lettera e);
- g) il rientro nella famiglia entro il quarto grado dopo l’allontanamento;
- h) il numero di allontanamenti avvenuti in ogni singolo anno, divisi per i singoli enti gestori dei servizi sociali delle funzioni socio-assistenziali;
- i) l’attività realizzate dagli enti gestori dei servizi sociali;
- l) gli interventi realizzati dai servizi sanitari;

Annualmente, come previsto dall'art. 12, comma 2 lettera "m" della L.R. 17/2022, gli enti gestori dei servizi socio-assistenziali di cui alla legge regionale 1/2004 e i servizi sanitari invieranno report inerenti la spesa complessiva annuale distinta per tipologia di interventi attuati: la permanenza nelle strutture residenziali, il contributo concesso alle famiglie affidatarie, l'assistenza domiciliare o ogni tipo di attività finalizzata ad evitare l'allontanamento del minore dal suo nucleo familiare.

L'art. 12 comma 4 della L.R. 17/2022 prevede inoltre che i servizi sanitari trasmettano, trimestralmente secondo il calendario e le modalità definite dal Settore competente, all'Osservatorio un'analisi quali-quantitativa periodica sistematica delle cartelle multiprofessionali e multidimensionali aperte nel periodo considerato, nonché i dati di cui al comma 2 rispetto alle situazioni in carico ed all'evoluzione delle stesse.

Si ritiene pertanto di istituire presso la Direzione Sanità e Welfare l'Osservatorio sull'allontanamento dei minori, composto da 21 soggetti che per ruolo istituzionale, professionale e per ambiti rappresentati sono in grado di svolgere il compito di monitoraggio della casistica, delle attività, delle prestazioni sociali e sanitarie allo scopo di programmare gli interventi idonei in tema, così come previsto all'art. 12 comma 1 della L.R. 17/2022, come di seguito precisati:

- l'Assessore regionale pro tempore, competente in materia di politiche per la famiglia, in qualità di Presidente, o suo delegato, scelto tra i Dirigenti della Direzione Sanità e Welfare.

- i Dirigenti pro tempore della Direzione Sanità e Welfare, competenti in materia di politiche per i bambini e le famiglie e di tutela materno-infantile ed almeno due funzionari per ciascuno dei Settori competenti della Direzione Sanità e Welfare;

- la Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza;

- 5 rappresentanti degli Enti gestori dei Servizi socio assistenziali del territorio, di cui uno in rappresentanza della Città di Torino e gli altri 4 afferenti ai 4 quadranti del territorio regionale;

- 5 rappresentanti dei servizi sanitari piemontesi, di cui uno in rappresentanza dell'ASL Città di Torino e gli altri 4 delle ASL afferenti ai 4 quadranti del territorio regionale, individuati tra i responsabili/operatori dei Servizi di NPI e di Psicologia;

- 5 rappresentanti degli enti del terzo settore, di cui due nominati dal Tavolo delle Associazioni regionali famiglie affidatarie, e i restanti 3, da individuarsi tramite Avviso pubblico, da adottarsi a cura della Direzione Regionale Sanità e Welfare, Settore A1419A, per la raccolta delle candidature provenienti dalle associazioni, in possesso dei seguenti requisiti:

1. iscrizione al Registro Unico del terzo settore o all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate,
2. essere impegnate in attività relative all'ambito tematico della LR 17/2022 come da relazione sull'attività svolta nell'ultimo triennio,
3. sede legale e/o almeno una sede operativa in Piemonte.

L'Osservatorio si riunisce almeno 2 volte all'anno, secondo il calendario definito dalla Direzione Sanità e Welfare. La convocazione viene effettuata tramite lettera del Presidente, da inviare ai componenti tramite posta elettronica.

Le funzioni di segreteria sono svolte dai funzionari del Settore Regionale Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, A1419A.

Per il perseguimento degli obiettivi condivisi, i componenti dell'Osservatorio, assumono l'impegno di partecipare stabilmente alle riunioni dell'Osservatorio.

La Regione, con l'obiettivo di garantire il confronto più ampio possibile sulle tematiche oggetto dei lavori dell'Osservatorio, promuove il coinvolgimento nelle riunioni periodiche dell'Osservatorio di altri attori istituzionali coinvolti nell'area della protezione e tutela dei minori, con particolare riferimento alle Autorità Giudiziarie Minorili ed agli Ordini Professionali.

Ai componenti dell'Osservatorio ed ai partecipanti alle riunioni non compete alcun compenso o gettone di presenza.

Tutto ciò premesso;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L. 184/1983, così come modificata dalla L. 149/2001;

vista la L.R. n. 1/2004;

vista la L.R. 17/2022;

dato atto che l'attuazione del presente provvedimento non comporta oneri di alcun tipo a carico dell'Amministrazione regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto; in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta regionale con voti unanimi,

delibera

- di istituire, in attuazione dell'art. 12 della L.R. 17/2022, presso la Direzione Regionale Sanità e Welfare, l'Osservatorio sull'allontanamento dei minori, composto da 21 soggetti che per ruolo istituzionale, professionale e per ambiti rappresentati sono in grado di svolgere il compito di monitoraggio della casistica, delle attività, delle prestazioni sociali e sanitarie allo scopo di programmare gli interventi idonei in tema, così come previsto all'art. 12 comma 1 della L.R. 17/2022, come di seguito precisati:

- l'Assessore regionale pro tempore, competente in materia di politiche per la famiglia, in qualità di Presidente, o suo delegato scelto tra i Dirigenti della Direzione Sanità e Welfare, competenti in materia di politiche per i bambini e le famiglie e di tutela materno-infantile;

- i Dirigenti pro tempore della Direzione Sanità e Welfare, competenti in materia di politiche per i bambini e le famiglie e di tutela materno-infantile ed almeno due funzionari per ciascuno dei Settori competenti della Direzione Sanità e Welfare;

- la Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza;

- 5 rappresentanti degli Enti gestori dei Servizi socio assistenziali del territorio, di cui uno in rappresentanza della Città di Torino e gli altri 4 afferenti ai 4 quadranti del territorio regionale;

- 5 rappresentanti dei servizi sanitari piemontesi, di cui uno in rappresentanza dell'ASL Città di Torino e gli altri 4 delle ASL afferenti ai 4 quadranti del territorio regionale, individuati tra i responsabili/operatori dei Servizi di NPI e di Psicologia;

- 5 rappresentanti degli enti del terzo settore, di cui due nominati dal Tavolo delle Associazioni regionali famiglie affidatarie, e i restanti 3, da individuarsi tramite avviso pubblico, da adottarsi a cura della Direzione Regionale Sanità e Welfare, Settore A1419A, per la raccolta delle candidature provenienti dalle associazioni, in possesso dei seguenti requisiti:

1. iscrizione al Registro Unico del terzo settore o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate,
2. essere impegnate in attività relative all'ambito tematico della LR 17/2022 come da relazione sull'attività svolta nell'ultimo triennio,
3. sede legale o almeno una sede operativa in Piemonte.

- di stabilire che l'Osservatorio si riunisca almeno 2 volte all'anno, secondo il calendario definito dalla Direzione Sanità e Welfare; la convocazione viene effettuata tramite lettera del Presidente, da inviare ai componenti tramite posta elettronica;

- di prevedere che le funzioni di segreteria siano svolte dai funzionari del Settore Regionale Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, A1419A;

-di prevedere, altresì, che la Regione, con l'obiettivo di garantire il confronto più ampio possibile sulle tematiche oggetto dei lavori dell'Osservatorio, promuova il coinvolgimento nelle riunioni periodiche dell'Osservatorio di altri attori istituzionali coinvolti nell'area della protezione e tutela dei minori, con particolare riferimento alle Autorità Giudiziarie Minorili ed agli Ordini Professionali;

- di stabilire che la partecipazione alle sedute dell'Osservatorio avvenga a titolo gratuito, senza oneri a carico dell'Amministrazione Regionale;

- di dare mandato alla Direzione Regionale Sanità e Welfare, Settore A1419A, di procedere all'approvazione di un Avviso pubblico per la raccolta delle candidature delle 3 Associazioni operanti nell'ambito tematico della L.R. 17/2022, provenienti dalle Associazioni in possesso dei seguenti sopra definiti;

- di dare atto che l'attuazione del presente provvedimento non comporta oneri di alcun tipo a carico dell'Amministrazione regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)